



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

UFFICIO DI GABINETTO

Sede

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN
ITALY (MIMIT)

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'
MILITARE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

MINISTERO DEL TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO
MINISTERO DELLA CULTURA

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E
LE AUTONOMIE

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CENTRO NAZIONALE SANGUE – CNS

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP)

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA
SANITA' – DIREZIONE REGIONALE
PREVENZIONE – COORDINAMENTO
INTERREGIONALE DELLA PREVENZIONE

CC

DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE
PREVENZIONE SANITARIA

OGGETTO: MIOCARDITE –REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD

17 Maggio 2023

Questo bollettino è stato pubblicato per la prima volta il 16 maggio 2023 e successivamente aggiornato il

17 maggio 2023 per correggere il numero di casi, di decessi e il numero di casi confermati tramite reazione a catena della polimerasi (PCR).

Il 5 aprile 2023, il Focal Point Nazionale (NFP) del Regno Unito per l'IHR (International Health Regulation) ha informato l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) di un aumento in Galles dei casi di miocardite grave nei neonati associata a infezione da enterovirus. Tra giugno 2022 e aprile 2023, dieci neonati ricoverati con un test PCR positivo per l'enterovirus sono stati trovati affetti da miocardite. Sette dei dieci casi presentavano un'ulteriore sottotipizzazione: *coxsackie* B3 o *coxsackie* B4. Al 5 maggio 2023, un paziente risultava ancora ricoverato in ospedale mentre uno era deceduto.

Sebbene le infezioni da enterovirus siano comuni nei neonati e nei lattanti, l'aumento riportato di casi di miocardite con esiti gravi associati all'infezione da enterovirus è insolito.

Descrizione della situazione

Il 5 aprile 2023, l'NFP del Regno Unito per l'IHR ha informato l'OMS di un aumento in Galles dei casi di miocardite grave nei neonati e nei lattanti associati a infezione da enterovirus.

Tra giugno 2022 e aprile 2023, dieci neonati, di età inferiore a 28 giorni, hanno presentato un quadro riconducibile a miocardite e un test PCR positivo per enterovirus. Sette casi sono stati trattati in terapia intensiva e un caso è deceduto prima del trasferimento alle cure specialistiche. I casi si erano manifestati con caratteristiche di sepsi, miocardite o in arresto cardiorespiratorio. Il picco di incidenza dei casi è stato nel novembre 2022, con casi sporadici negli altri mesi.

Il test PCR in tutti e dieci i casi (eseguito su diverse matrici: sangue, tampone faringeo, tampone nasale, aspirato nasofaringeo o campioni di liquido cerebrospinale) ha confermato la presenza di un enterovirus, con la definizione (ove disponibile) del sottotipo *coxsackie* B3 o *coxsackie* B4.

Ai pazienti ricoverati in terapia intensiva è stata fornita assistenza critica: tra cui intubazione, ventilazione e supporto circolatorio.

Al 5 maggio 2023, un paziente risultava ancora ricoverato in ospedale mentre uno era deceduto.

L'aumento riportato di miocardite grave nei neonati e nei lattanti associati all'infezione da enterovirus è insolito. Nell'ospedale terziario di riferimento per la regione del Galles meridionale, sono stati identificati altri due casi simili nei 6 anni precedenti al giugno 2022.

Altri cinque casi sono stati identificati nello stesso periodo nel sud-ovest dell'Inghilterra. Al momento non sono disponibili ulteriori informazioni su questi casi. Di recente sono stati pubblicati i dettagli di cinque dei casi del Galles meridionale e dei tre ulteriori casi del sud-ovest dell'Inghilterra (Ng et al., 2023).

Epidemiologia della miocardite (acuta infettiva)

La miocardite è un'inflammatione del muscolo cardiaco (miocardio). La causa più comune di miocardite è un'infezione virale (ad es. da *Enterovirus*), ma può anche essere causata da un'infezione batterica, una reazione a un farmaco o una malattia autoimmune. I sintomi della miocardite includono dolore toracico di nuova insorgenza e persistente, mancanza di respiro e palpitazioni cardiache (battito cardiaco accelerato o martellante).

Gli enterovirus possono causare una serie di malattie infettive e sono responsabili di epidemie annuali. Queste sono generalmente lievi, ma è stato riscontrato che colpiscono i neonati in modo diverso e spesso più grave rispetto ai bambini più grandi. Esistono molteplici vie di trasmissione, in particolare nel periodo neonatale. I casi documentati rappresentano un aumento sia del numero che della gravità delle infezioni da

enterovirus (*coxsackievirus*) nei bambini di età inferiore a un mese. Vi è un aumento della morbilità e della mortalità associate agli eventi segnalati.

Attività di sanità pubblica

Il 28 febbraio 2023, i pediatri nella regione del Galles del Sud sono stati allertati sui recenti casi, con la raccomandazione di considerare la miocardite nei neonati e nei lattanti che si presentano in stato di shock. Il 3 maggio 2023 l'Agenzia di sanità pubblica del Galles ha inviato una nota informativa a medici, microbiologi, aziende sanitarie ed equipe di sanità pubblica, a seguito di una riunione svolta il 26 aprile 2023 in Galles sulla situazione in corso.

Un *team* di gestione degli episodi istituito dalle autorità del Regno Unito esamina la documentazione proveniente da tutti i paesi e le regioni del Regno Unito e concorda i prossimi passi per la risposta. Le indagini epidemiologiche sono in corso.

Valutazione del rischio dell'OMS

Secondo le autorità del Regno Unito, una revisione dei dati dei sei anni precedenti effettuata dallo stesso centro di assistenza terziaria in Galles, ha identificato solo due casi simili prima del giugno 2022 (che potrebbero o meno essere collegati ai casi recenti).

Sulla base delle limitate informazioni disponibili al momento, l'OMS valuta basso il rischio per la salute pubblica per la popolazione generale. Tuttavia, la trasmissione da parte di soggetti asintomatici e la diffusione del virus infettivo è una caratteristica dell'infezione da enterovirus e in questa serie di casi non vi era documentazione di infezione materna prima o durante il parto. Poiché l'infezione da enterovirus spesso non è tra le malattie soggette a notifica negli stati membri, ulteriori casi di gravi infezioni neonatali da enterovirus potrebbero non essere stati diagnosticati e/o non segnalati altrove.

Raccomandazioni dell'OMS

Gli enterovirus non polio sono comuni e distribuiti in tutto il mondo. Sebbene le infezioni siano spesso asintomatiche, altre si presentano con infezioni del tratto respiratorio da lievi a moderate. I sintomi includono febbre, naso che cola e debolezza del corpo. Questi virus sono anche associati a focolai occasionali in cui una percentuale insolitamente elevata di pazienti sviluppa una malattia clinica, a volte con conseguenze gravi e fatali, in questo caso la miocardite. È opportuno che i medici che visitano neonati e infanti che si presentano in stato di shock prendano in considerazione una diagnosi di miocardite effettuando il test per gli enterovirus.

Non è disponibile alcuna terapia antivirale specifica e il trattamento si concentra sulla prevenzione delle complicanze. Poiché non esiste un vaccino per questo virus, le misure di controllo durante le epidemie si concentrano sulle misure igieniche classiche, tra cui il lavaggio frequente delle mani e la disinfezione di indumenti e superfici sporchi. In determinate situazioni, può essere consigliabile chiudere gli asili nido e le scuole per ridurre l'intensità della trasmissione.

L'OMS non raccomanda alcuna restrizione di viaggio e/o commerciale nel Regno Unito sulla base delle informazioni disponibili per questo evento.

Ulteriori informazioni

- World Health Organization, Health topics, Enterovirus 71, available at <https://www.who.int/teams/health-product-policy-and-standards/standards-and-specifications/vaccine-standardization/enterovirus-71>

- UK Health Security Agency, Enterovirus: summary of strain characterisation available at: <https://www.gov.uk/government/publications/enterovirus-strain-characterisation/enterovirus-summary-of-strain-characterisation> [accessed 20 April 2023]
- Ng KF, Gibb J, Struik S Neonatal Enteroviral Myocarditis Consortium, et al. Remember the heart: neonatal myocarditis Archives of Disease in Childhood 2023;108:417-419. Available at: <http://dx.doi.org/10.1136/archdischild-2023-325316>

PER IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5 TA
Il Dirigente Medico
Dott.ssa Monica Sane Schepisi

Traduzione letterale del testo originale:

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2023-DON465>

Sobha Pilati

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*